



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 553/DecA/14 DEL 9.03.2017

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione del bando per l'annualità 2017 della sottomisura 3.1.

- VISTO Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 553/DECA/14
DEL 9.03.2017

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.e ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020) e modificato con la Decisione C(2016) 8506 dell'8.12.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;

VISTO il documento "Criteri di selezione" approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 553/DECA/14
DEL 9.03.2017

- VISTA la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO il Decreto Presidenziale protocollo n. 3142 n. 26 del 3.03.2017 con il quale il Sig. Pierluigi Caria è nominato Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330 del 7.7.2016 riguardante la delega ad Argea Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno e pagamento per le misure non connesse a superfici ed animali;
- VISTO l'articolo 16 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CEE) n. 1601/1991 del Consiglio che stabilisce le regole generali relative alla definizione, alla designazione e alla presentazione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 553/DECA/14
DEL 9.03.2017

- VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio, Parte II, capo I, sezione 2 (cfr. settore vitivinicolo);
- VISTA la Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione;
- VISTA la Legge 3 febbraio 2011 n. 4 - Articolo 2 - Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- VISTA la DGR n. 10/16 del 17.03.2015 che approva il regolamento d'uso e il segno distintivo del Marchio collettivo di qualità agroalimentare garantito dalla regione Sardegna, pubblicata sul BURAS n.16 – Supplemento straordinario – del 9.04.2015;
- DATO ATTO CHE, al momento, i regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli di cui all'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013 non sono stati disciplinati e riconosciuti dallo Stato italiano;
- VISTO il D.M. n. 3536 del 08/02/2016 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 20/14 DEL 12.4.2016 - Recepimento regionale del D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Direttive di attuazione, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto;
- DATO ATTO che la suddetta Deliberazione dispone di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura per l'adozione degli atti necessari alla completa attuazione del D.M. sopra richiamato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 553/DECA/14
DEL 9.03.2017

VISTO il D.M. prot.n. 2490 del 25/01/2017 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATA la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98, le disposizioni per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando per l'annualità 2017 della sottomisura 3.1;

DECRETA

ART. 1 Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98, le disposizioni per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando per l'annualità 2017 della sottomisura 3.1, riportate all'Allegato 1 quale parte integrante del presente decreto.

ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

Pier Luigi Caria